

Aurora e Ludovica

IL PORTALE DEL
TEMPO SOSPESO



DAL CANALE YOUTUBE
PIÙ AMATO DALLE BAMBINE

FABBRI
EDITORI

Aurora e Ludovica

**IL PORTALE DEL
TEMPO SOSPESO**

**FABBRI
EDITORI**

PROLOGO



Vi è mai capitato di attraversare una porta e di trovarvi all'improvviso in un posto che non vi aspettavate? O di aprire un armadio e scoprire un cumulo di tesori nascosti?



IL PORTALE DEL TEMPO SOSPESO

A noi succede spesso! Che casa nostra fosse strana lo sapevamo, ma non potevamo certo immaginare di vivere un'avventura come quella che stiamo per raccontarvi... Di cosa stiamo parlando? Ora ve lo dico. Iniziamo dal principio!

Io sono Aurora e la mia sorellina si chiama Ludovica. Siamo molto unite, ci vogliamo un mondo di bene e ci aiutiamo sempre nei momenti di difficoltà. Insieme superiamo ogni ostacolo, perché noi non ci arrendiamo mai!

Ci piace risolvere misteri e andare a caccia di avventure. A casa nostra non mancano, perché è una casa magica: nascosti nei mobili e nelle pareti ci sono dei portali che si aprono su mondi fantastici!

Per esempio, da uno dei portali al piano di sopra entra spesso un personaggio tutto blu, che si chiama Mister Boo e ci fa un sacco di dispetti. Pensate che una volta ci ha rubato tutte le uova di Pasqua che i nostri genitori ci avevano regalato: che antipatico!

Dal portale al piano di sotto, invece, in una sera d'inverno in cui pioveva a dirotto è entrato lo

PROLOGO



Stregone Barbalunga: è un mago cattivissimo, che ha cercato di incendiare casa nostra con i suoi incantesimi! Per fortuna è scomparso quando la mamma è tornata... Eh, già: queste cose succedono sempre quando io e la mia sorellina siamo da sole in casa!

Il terzo portale, infine, custodisce oggetti misteriosi e magici. Pensate che una volta abbiamo trovato un tablet incantato che ci ha fatto parlare con Babbo Natale e i suoi amici elfi, al Polo Nord...





IL PORTALE DEL TEMPO SOSPESO

Insomma, lo avete capito: casa nostra è speciale! Quando la mamma lo ha scoperto, però, ci ha proibito di avvicinarci ai portali, perché teme che potremmo finire nei guai. Se non stiamo attente, infatti, quei varchi possono trasportarci in luoghi sconosciuti e pericolosi, da cui è molto difficile tornare indietro!

Ed è proprio quello che ci è successo nell'avventura che sto per raccontarvi...



CAPITOLO 1

Un'idea geniale in un pomeriggio noioso

Sembrava un sabato pomeriggio come tutti gli altri. Ludovica e io eravamo nella nostra cameretta; lei giocava con le bambole di stoffa delle principesse delle favole e io, dopo aver finito i compiti, scrollavo le challenge sul cellulare: finalmente era arrivato il weekend e potevo rilassarmi!

La sfida del momento riguardava gli enigmi: non so chi l'avesse lanciata, ma sembrava che tutti

IL PORTALE DEL TEMPO SOSPESO

volessero partecipare. Un TikToker proponeva un indovinello, taggando qualcuno; se questo trovava la soluzione poteva continuare il giro, se invece sbagliava, doveva subire una penitenza!

Alcuni erano facili, altri invece difficilissimi. Come quello che stavo cercando di risolvere in quel momento: “Cerca la terra e va sempre per mare, ma non impara mai a nuotare”. Cosa poteva mai essere? Mentre mi arrovellavo per trovare la soluzione, la mamma è entrata all’improvviso nella stanza.

«Ragazze, io e papà andiamo a fare la spesa!» ha detto. «Volete venire con noi?»



CAPITOLO 1



Di solito mi piace un sacco andare al centro commerciale, se si tratta di fare shopping; la spesa, però, è davvero noiosa! E fuori pioveva a catinelle...

«No, grazie!» ho risposto. «Noi restiamo qui. Vero, Ludo?»

«Io voglio andare!» ha detto lei, invece. «Così posso comprare le caramelle!»

«Le caramelle fanno male ai denti!» le ho ricordato. Poi, siccome sapevo che non bastava a convincerla, ho aggiunto: «Se rimani, faremo un gioco bellissimo!».

«Davvero? Me lo prometti?»

«Te lo giuro! Ci divertiremo da matti!»

La mamma ci ha guardato e ha sospirato. «Siete sicure che posso lasciarvi da sole? Non è che combinate qualche guaio?»

«Mamma!» ho sbuffato. «Sono grande ormai! Ho badato a Ludovica tante volte... Vai e non preoccuparti, qui è tutto sotto controllo!»

Ero così decisa che alla fine la mamma si è arresa.